



COMUNE DI VOGOGNA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Nazionale, 150 - 28805 Vogogna (VB)
www.comune.vogogna.vb.it

Tel. +39 0324 87042 / 87200
municipio@comune.vogogna.vb.it

Fax +39 0324 87663
P.iva 00421740036



- UFFICIO TECNICO -

N. 3964 Prot.

08/07/2014

RACCOMANDATA A.R.

TRISPA/A2014
0012180 - 14/07/2014

Spett. Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III - Reti Elettriche

Via Molise n° 2

00187 ROMA

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
AZ				/					/					
CC														

trispa - NO - ROT-TO

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche

Divisione IX - Assetto e Rappresentazione Cartografica

del Territorio - Sezione Elettrodotti

Via C. Colombo n° 44

00147 ROMA

Spett. Regione Piemonte

Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile DB 21.00

Settore Sviluppo Energetico Sostenibile DB 21.04

C.,so Regina Margherita n° 174

10152 TORINO



Spett. Terna Rete Italia S.p.a.

Viale E. Galbani n° 70

00156 ROMA





Spett. Terna Rete Italia S.p.a.
Direzione Ingegneria – Funzione Realizzazione
Area Progettazione e Realizzazione Impianti Nord - Ovest
Via S. Botticelli n° 139 n° 70

10154 TORINO

OGGETTO: Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio relativamente all'opera di "Razionalizzazione rete AT nella Val Formazza – EL-275 – Interconnector Svizzera – Italia – All'Acqua-Pallanzeno-Baggio" Società Terna Rete Italia – Terna Group – Direzione Sviluppo Rete – Funzione Autorizzazioni e Concertazione.

Espressione del parere Regionale al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 40/1998 e artt. nn° 23 e ss. Del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza Statale, comprensiva di valutazione di incidenza.

Partecipazione al Procedimento Amministrativo. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

FORMULAZIONE OSSERVAZIONI.

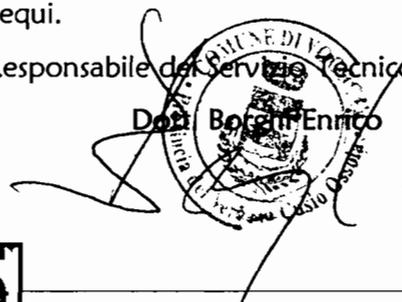
Con la presente il sottoscritto On. Borghi Enrico, Sindaco del Comune di Vogogna, in relazione all'oggetto, verificata la documentazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza di cui in epigrafe, preso atto dell'avviso pubblico edito sul quotidiano Nazionale La Stampa del 4 giugno 2014, trasmette in allegato copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 21.06.2014 nella quale sono riportate le osservazioni presentate al progetto di cui trattasi.

Si allega inoltre copia della Perizia di Stima a firma del Geom. Locarni Renato inerente l'Uso Civico e la procedura di Conciliazione e contestuale Concessione Amministrativa novantanovenale, inerente l'elettrodotto 220 kv "Pallanzeno-Magenta T. 223".

Si coglie l'occasione per porgere deferenti ossequi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale

Don. Borghi Enrico





COMUNE DI VOGOGNA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Nazionale, 150 - 28805 Vogogna (VB)
www.comune.vogogna.vb.it

Tel. +39 0324 87042 / 87200
municipio@comune.vogogna.vb.it

Fax +39 0324 87663
P. iva 00421740036



N.33 Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ELETTRDOTTO TERNA "INTERCONNECTOR ITALIA - SVIZZERA" - RILEVAZIONE USI CIVICI IN TERRITORIO COMUNE DI VOGOGNA; OSSERVAZIONI E PRONUNCIA ELEMENTI CONOSCITIVI, VALUTATIVI ED INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 4 D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore dieci e minuti trenta nella Sala Conferenze del Palazzo Pretorio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
On. Enrico BORGHI - Sindaco	Si
1. DOTTA Fausto Giacinto - Vice Sindaco	Si
2. STEFANETTA Marco - Consigliere	Si
3. FILIPPA Laura - Assessore	Si
4. ZONCA Luciana - Consigliere	Si
5. GAGLIARDINI Marco - Consigliere	Si
6. GUGLIELMETTI Adriano - Consigliere	Si
7. ZELLA Claudio - Consigliere	Si
8. SPADONE Luciano - Consigliere	Si
9. MARTINELLI Manuela - Consigliere	Si
10. CERUTTI Alberto - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. DOTT. PIETRO BONI.

L'On. Enrico BORGHI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dell'adunanza e riconosce la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare gli argomenti all'ordine del giorno elencati nell'invito notificato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE Terna Rete Italia – Terna Group – Direzione Sviluppo Rete – Funzione Autorizzazioni e Concertazione, ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29.08.2003 n° 239, convertito con modificazione in Legge 27.10.2003 n° 290 e s.m.i. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11.12.1933 n° 1775 e s.m.i., ha inoltrato istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio relativamente all'opera di "Razionalizzazione rete AT nella Val Formazza – EL-275 – Interconnector Svizzera – Italia – All'Acqua-Pallanzeno-Baggio";

ATTESO CHE Terna risulta già sin d'ora esercente la linea elettrica ad alta tensione 220 kv transitante su terreni anche di proprietà Comunale, gravati da Uso Civico ai sensi e per gli effetti della Legge n° 1766/1927 e della L.R. n° 29/2009, per i quali è attualmente in corso la definizione della conciliazione ed affrancazione;

PRESO ATTO dell'avviso pubblico, pubblicato sul quotidiano Nazionale "La Stampa" del 04.06.2014, il quale riporta i fondi interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, che include, tra gli altri, i beni immobili di proprietà del Comune di Vogogna catastalmente censiti al casto Terreni al:

- Fg. n° 11 Mapp. nn° 26 e 23;
- Fg. n° 25 Mapp. n° 1;
- Fg. n° 14 Mapp. nn° 22 e 174;
- Fg. n° 10 Mapp. nn° 24, 197, 109 e 108;
- Fg. n° 2 Mapp. nn° 369 e 44;

EVIDENZIATO CHE ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n° 152/2006, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;





PRESO ATTO CHE i predetti mappali, interessati dalla nuova linea in progetto, risultano posti in ambiti sottoposti ad Uso Civico ai sensi e per gli effetti della Legge n° 1766/1927;

EVIDENZIATO INOLTRE, che parte del nuovo tracciato interessa il nucleo antropizzato della Loc. Prata, in parte anche su terreni di proprietà Comunale;

RILEVATO INOLTRE che parte dei terreni insistono in area vincolata in quanto ricadente entro il perimetro del Parco Nazionale Val Grande istituito sulla base della legge n° 394/1991;

Intervento Consigliere Spadone, vicesindaco Dotta, Sindaco Borghi, consigliere Cerutti, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa.

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da' il seguente risultato:

VOTANTI: 8	ASTENUTI: 3 (Martinelli, Spadone, Cerutti)	VOTI FAVOREVOLI: 8	VOTI CONTRARI: 0
------------	---	--------------------	------------------

DELIBERA

1) di formulare in ordine alla predetta apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, relativa al progetto di "Razionalizzazione rete AT nella Val Formazza – EL-275 – Interconnector Svizzera – Italia – All'Acqua-Pallanzeno-Baggio", la quale interessa i terreni di proprietà Comunale di cui al:

- Fg. n° 11 Mapp. nn° 26 e 23;
- Fg. n° 25app. n° 1;
- Fg. n° 14 Mapp. nn° 22 e 174;
- Fg. n° 10 Mapp. nn° 24, 197, 109 e 108;
- Fg. n° 2 Mapp. nn° 369 e 44;





le seguenti osservazioni indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare:

- la Società Terna Rete Italia dovrà provvedere a regolarizzare le pratiche inerenti il mutamento temporaneo dell'Uso Civico insistente su tutti i terreni interessati dal passaggio delle reti AT di proprietà e/o esercite dalla società medesima;
 - venga valutata un'ipotesi alternativa inerente l'attraversamento del nucleo antropizzato di Prata o in alternativa l'interramento della linea in tale area;
 - la società prenda atto delle specificità della zona in cui insisterà la nuova linea con particolare riguardo alla presenza del Parco Nazionale della Val Grande;
- 2) di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale per la predisposizione della documentazione inerente la formulazione delle osservazioni di cui al punto precedente;
- 3) di effettuare ulteriore verifica tesa a individuare in maniera chiara e puntuale le superfici occupate da strutture, linee ed asservimenti effettivamente poste in area vincolata ad Uso Civico, in modo da redigere apposita stima per l'ottenimento di mutamento temporaneo e per la definizione delle somme conseguenti;
- 4) di dare mandato alla Giunta Comunale, sulla base della Delibera di Consiglio Comunale n° 47/2012, alla redazione e sottoscrizione dell verbale di conciliazione con la Società Terna inerente l'elettrodotto 220 kv Pallanzeno – Magenta T223.

SUCCESSIVAMENTE

RITENUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente atto;

VISTO l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da' il seguente risultato:

VOTANTI: 8	ASTENUTI: 3 (Martinelli, Spadone, Cerutti)	VOTI FAVOREVOLI: 8	VOTI CONTRARI: 0
------------	---	--------------------	------------------

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



**ALLEGATO DC N. 33 DEL 21.06.204 INTERVENTO CONSIGLIERE SPADONE,
VICESINADCO DOTTA, SINDACO BORGHI, CONSIGLIERE CERUTTI.**

CONSIGLIERE SPADONE LUCIANO: allora io volevo fare due domande. Una a livello tecnico e l'altra a livello amministrativo. Avete detto che ci sono quattro ore di tempo per il passaggio, era riferito ai tempi di esposizione questo? Altra domanda. Avete detto che questo elettrodotto passa in zone di vincoli di usi civici. Ma, come mai non è stata fatta prima questa proposta? Nel senso che adesso c'è la TERNA che si è messa di mezzo, non potevamo farla prima? Una domanda semplicissima. Grazie.

INTERVENTO SINDACO BORGHI ENRICO: Io rispondo per la parte amministrativa. Sì, si poteva fare prima. Dal 1951 in poi il Comune di Vogogna avrebbe potuto far rilevare questo aspetto. Ce ne siamo accorti nel 2012 e peraltro ce ne siamo accorti, non in quanto Terna, ma perché, come è noto, a seguito delle note vicende legate alla Cava della Cremosina, siamo andati a fare una rilevazione di tutti gli usi civici presenti sul territorio del Comune di Vogogna e in quel momento è emerso, solo in quel momento, è emerso che c'era un uso civico fatto in un determinato modo e quindi l'elettrodotto era gravato da quel vincolo. Quindi, il perché non sia stato fatto in precedenza è legato al fatto che in quel momento le amministrazioni non sapevano che esistessero gli usi civici in quel contesto. Ricordo che gli usi civici sono una questione legata a un retaggio di carattere di cultura medievale e spesso, siccome c'è un registro adesso non sto a ripercorre tutta la vicenda, c'è un registro particolare vengono fatti emergere solo in caso di contestazioni. Perché altrimenti, cioè non c'è mai stato al Comune di Vogogna un registro degli usi civici. Lo abbiamo fatto rilevare nel 2012 quando è emersa questa vicenda e quindi partendo dalla Cremosina, ci siamo accorti che la Cava della Cremosina e l'elettrodotto erano all'interno di questi usi civici. Tant'è vero che sono partite due procedure di affrancamento parallele. Poi ci sono altre aree che sono soggette uso civico, ci sono zone nell'alpe Capranga, rispetto alle quali occorre partire con una procedura di affrancazione anche in quel versante, e ci sono altre due aree che sono una relativa al Laghetto del Porto di Megolo e una relativa ad una porzione di territorio su cui la l'ANAS ha realizzato la superstrada. Quindi in quel caso però c'è poco da andare a legittimare, cioè, dobbiamo farci dare un valore che però è un

valore molto venale, molto limitato. Sotto questo profilo la cosa che ci conforta, dal punto di vista giuridico, è che essendo in prescrivibili, in qualsiasi momento che tu li fai rilevare poi aprire una causa. Cioè non è come il diritto penale che se tu non vieni condannato entro x anni decade il il reato e quindi decade la pena. Quand'anche noi non facessimo nulla, questa cosa potrebbe essere presa da qualcun altro. Il problema risiede nel fatto che loro vogliono smontare l'impianto su cui ci devono ancora pagare. Questo è il punto amministrativo chiaro. Per l'aspetto tecnico..

INTERVENTO VIOCESINDACO FAUSTO DOTTA: Io ripeto riprendo un passaggio che ho letto nella relazione dove dice: "le fasce di rispetto sono quelle definite ai sensi della legge ventidue 2001 numero trentasei. All'interno delle quali non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero un uso che comporti una permanenza superiore a quattro ore da determinare in conformità alla metodologia del DPCM 2003". Quindi presumo che sia nei tempi di esposizione, sì.

INTERVENTO CERUTTI ALBERTO: Sull'aspetto tecnico volevo chiedere: al riguardo di quella proposta che volete fare per l'abitato di Prata di cui stavate parlando, non ho capito se avete intenzione proprio di far variare la linea, in quanto ho prima capito che, in sostanza, la nuova linea progettata dovrebbe essere a cavallo di una quarantina di metri, se ho capito bene, rispetto alla linea esistente. Quindi la vostra idea di variante è al di fuori di questa fascia. Come invece domanda a livello amministrativo, volevo chiedere al signor Sindaco se noi qui siamo gli unici ad avere questo problema. Diciamo il Comune di Vogogna è l'unico ad avere il problema degli usi civici, o vi sono altri Comuni, quindi può essere quel discorso valido che faceva, ci possiamo fare voce comune quindi una forza maggiore. E un'altra cosa, e qui chiudo, quell'importo di centosettantatré mila euro di cui ha parlato, lei ha parlato anche di un tavolo di conciliazione, ebbene ma in questo tavolo di conciliazione Terna può in un qualche modo arrivare a un compromesso? Cioè, nel senso: può offrire anche una cifra inferiore?

INTERVENTO VIOCESINDACO FAUSTO DOTTA: Sì è vero la proposta del tracciato era quella di dire: o modifichiamo il tracciato esistente, quindi spostiamo la linea, la facciamo passare da un'altra parte, non in aree dove ci sono centri antropizzati. Quindi, piuttosto che farla passare di lì o affiancarla alla

linea esistente, che è la tua proposta, la fai passare dall'altra parte dove non ci sono case, la prima proposta. La seconda proposta è dire: se la vuoi fare passare da lì, allora però me la interni. Questa è la proposta tecnica. Poi invece per la parte amministrativa no effettivamente è vero, sono tanti altri i Comuni che hanno questo tipo di problema, quasi tutti, e la procedura prevede, dopo la fase di conciliazione, l'affrancazione, quindi il bene diventa tuo se fai l'affrancazione. Noi abbiamo fatto fare una perizia nel 2012 dal Geometra Locarni, che ha interessato tutte le aree gravate da uso civico. E nella perizia abbiamo individuato quant'è il diritto in questione che Terna oggi dovrebbe corrispondere, ecco. Quindi c'è una perizia specifica che noi abbiamo trasmesso alla Regione, che prevede un calcolo dei frutti pendenti piuttosto che le servitù e le aree gravate, ridotta dell'80%, questa riduzione dell' 80% o porta, per quanto riguarda l'elettrodotta a una cifra di centosettanta mila euro.

INTERVENTO SINDACO BORGHI ENRICO: Per integrare: la procedura prevede che, sulla base di questa determinazione di calcolo, che per noi è un calcolo oggettivo, non è che è una cosa che è stata "sparata", la Regione convochi le parti e faccia una proposta al conduttore. Perché è chiaro che poi può essere in relazione anche ai tempi di pagamento, alle modalità di pagamento, all'importo. Prima la Regione fa una verifica rispetto alla congruità della proposta comunale. Cioè deve "bollinare" la proposta del Comune e dire: sì in effetti il metodo di calcolo che voi avete seguito è conforme alla legge, e questo è il corrispettivo. Dopodiché la Regione in contenzioso, in fase di confronto (non a caso la parola tecnica viene chiamata conciliazione) un fa una proposta che è competenza la Regione. Cioè può dire a Terna: guarda anziché centosettantatré mila euro pagati in dieci anni, li paghi meno ma li paghi subito. E lì si apre una trattativa. Il Comune comunque sia, deve accettare o meno questa proposta, con una delibera del Consiglio comunale. Oppure il conduttore deve accettare la proposta fatta dalla Regione. Diciamo la Regione è il giudice finale. Okay? Che non a caso la Regione ha sostituito il vecchio commissariato per gli usi civici, che prima aveva un suo magistrato che esercitava una arbitrato tra le parti. No? Per cui delle due l'una: o il Comune accetta la proposta della Regione e quindi con una delibera successiva stabilisce le modalità con il valore finale, oppure

il conduttore rifiuta la proposta della Regione e a quel punto il Comune si immette nella proprietà. Perché la proprietà del bene realizzato a quel punto ha la qualifica di "bene abusivo". Quindi capite che è uno strumento giuridico molto forte per il Comune, molto forte. Perché significa sostanzialmente avere la possibilità di dire, ed è il motivo per cui noi oggi diciamo queste cose, diciamo: aspetta prima di chiudere, prima di aprire una nuova fase vogliamo chiudere la premessa. Perché teoricamente noi siamo proprietari di un pezzo di quell'elettrodotto. Molto, molto teoricamente (...) Questo è come dire il termini della questione e quindi questo è un po' il motivo per cui noi riteniamo di dover innescare la procedura.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to On. ENRICO BORGHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PIETRO BONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, c.1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vogogna, li 25 Giu. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PIETRO BONI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **21-giu-2014**
(x) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del Decreto Legislativo n. 267/00)
() decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del Decreto Legislativo n. 267/00)

Vogogna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PIETRO BONI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Vogogna,

21 GIU 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI



Spett.le

COMUNE DI

VOGOGNA
Via Nazionale n.150
28805 VOGOGNA (VB)

Verbania, 01/10/2012

all'att.ne -->

- Ass.re Teresa De Regibus

OGGETTO: USI CIVICI - L.R. n.29/2009 - CONCILIAZIONE CON PRIVATO E CONTESTUALE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA NOVANTANOVENNALE (99 anni) - ELETTRDOTTO 220 kV Pallanzeno Magenta T.223 - PERIZIA DI STIMA

Il sottoscritto geometra **Renato Locarni** a seguito di incarico affidatomi con la comunicazione dell'Assessore Responsabile del Servizio del 24/09/2012 prot. 4380, verificato che quanto richiesto rientri nelle mie competenze professionali, rilascio la seguente

relazione di stima

ai sensi dell'art.10 della L.R. n.29/2009 e della D.G.R. n.5-2484/2011

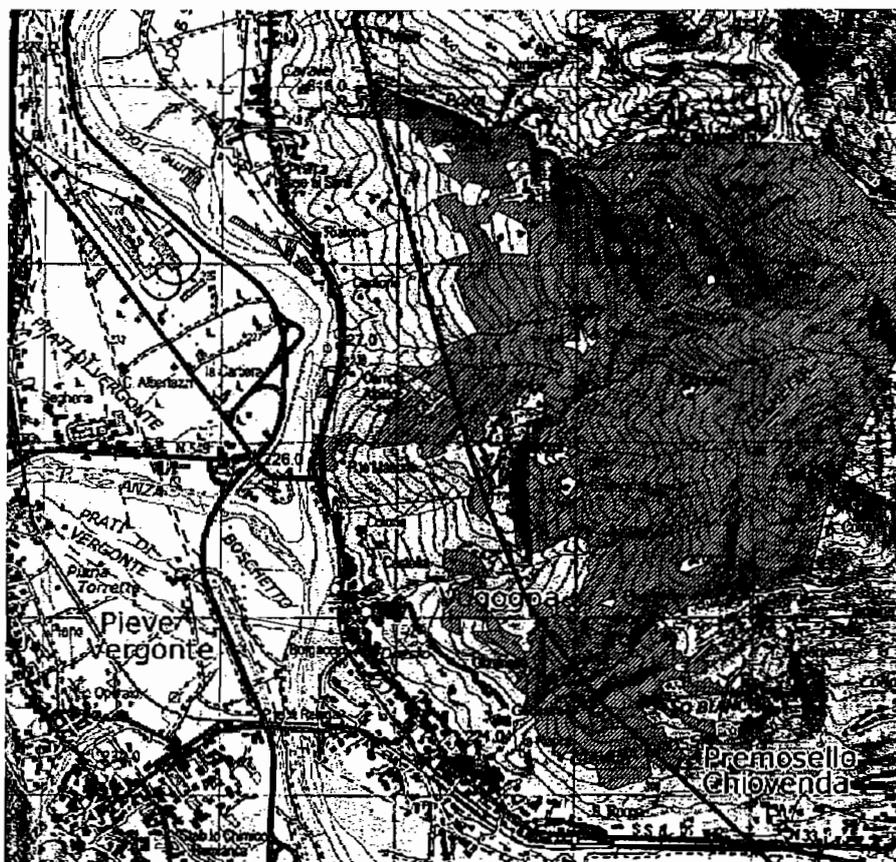
relativa alle **particelle 41 del Foglio 9; 24 del Foglio 10; 23 e 26 del Foglio 11; 8 del Foglio 14 e 1 del Foglio 25** del C.T. del Comune di Vogogna.

Le aree oggetto della presente stima riguardano la fascia di rispetto interessata dall'elettrodotto "220 kV Pallanzeno-Magenta T.223" e le relative superfici occupate dal basamento dei sostegni ricadenti all'interno di aree soggette a Uso Civico, catastalmente intestate al Comune di Vogogna.



L'elettrodotto è stato realizzato da Enel nell'anno 1951¹ in assenza di autorizzazione da parte dell'allora competente Commissariato Usi Civici e pertanto da legittimare.

La presente perizia è volta a stimare il valore venale delle aree occupate senza valido titolo e il relativo indennizzo per l'occupazione pregressa al fine di regolarizzare la posizione di Terna SpA (subentrata ad Enel) ai sensi della L.R. n. 29/2009.



Inquadramento generale

estratto Carta Tecnica Regionale – localizzazione area

tracciato linea: colore magenta; retino tratteggiato: terre d'uso civico a intestazione comunale

1 Dati forniti da Terna S.p.A. (Comunicazione prot. n. 1346 del 25/03/2011 - in atti Comune di Vogogna)
GEOTER S.A. - P.IVA: 01372610038 E-mail: - info@qister.it

1. L'uso civico

Con il mio *Accertamento delle terre d'Uso Civico nel Comune di Vogogna*¹ i mappali oggetto della presente relazione risultano appartenere al demanio civico della collettività di Vogogna.

Precisamente la natura civica dei terreni deriva dal Decreto di Assegnazione a Categoria del 15 luglio 1935 (ARCHIVIO STORICO COMUNE VOGOGNA -ASCV- faldone 91 busta 23).

I mappali Rabbini 1289, 5857 e 5865 (corrispondenti al tracciato dell'elettrodotto in studio) nel Decreto Commissariale del 1935 sono riportati al numero d'ordine 36, 79 e 82.

n. ordine	Mappale Rabbini	località	Superficie mq
36	1289	Fontanasco	309.293
79	5857	Tersola	3.509.313
82	5865	Tersola	157

Successivamente alle ulteriori indagini a livello archivistico e alla corrispondenza cartografica con il Catasto Terreni, è stato possibile redigere l'ELENCO AL CATASTO VIGENTE DELLE TERRE CIVICHE inserito nel mio accertamento; si riporta qui di seguito un estratto relativo alle particelle oggetto della presente perizia.

DATI CATASTALI (Banca Dati WEGIS ottobre 2010)				DATI DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA			
Fg.	Part.	primo intestato catastale	soggetto	mappale "Rabbini" dal Decreto del 1935	superficie Cartografica d'uso civico	Parte uso civico	ANNOTAZIONI: per l'intestazione privata, se trattasi di Livellario sarà necessario verifica- re la legittimità del livello e quindi, se concedibile, procedere con l'affrancazione o la devoluzione
9	41	COMUNE DI VOGOGNA E ALTRI	ALTRO	5865	1207625	parte	
10	24	COMUNE DI VOGOGNA	COMUNE	5857	252031	tutto	
11	23	COMUNE DI VOGOGNA	COMUNE	5857	422213	tutto	
11	26	COMUNE DI VOGOGNA	COMUNE	5857	135099	tutto	
14	8	COMUNE DI VOGOGNA E ALTRI	ALTRO	1289	23456	tutto	
25	1	COMUNE DI VOGOGNA	COMUNE	5857	467797	tutto	

¹ Depositato il 5/7/2011 e trasmesso alla Regione Piemonte il 21/07/2011 prot.3178, dall'ufficio regionale approvato con nota 38710 del 14/09/2011

2. Localizzazione catastale

L'area oggetto di conciliazione corrisponde alla fascia di rispetto dell'elettrodotto, comprese le aree occupate dai basamenti dei sostegni verticali. Sulla base della tensione nominale dichiarata, la distanza minima è definita in 18 m dall'asse di ciascun conduttore che nel caso in esame portano ad una fascia di rispetto a cavaliere larga complessivamente 44 m avente come asse intermedio la congiungente il centro dei singoli sostegni. Risultano pertanto interessate dall'opera le porzioni delle seguenti particelle: **41 del Foglio 9, 24 del Foglio 10, 23 e 26 del Foglio 11, 8 del Foglio 14 e 1 del Foglio 25** del C.T. del Comune di Vogogna come da visure catastali allegate e come da successivo prospetto riepilogativo:

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito				
						ha	ca	Deduz.		Dominicale	Agrario	
1	9	41			BOSCO CEDUO	3	129	03	20	Euro 199,92 L. 387,096	Euro 133,38 L. 258,064	Impianto meccanografico del 01/03/1977

Notifica

Partita

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIONDA Elda nata a VOGOGNA il 21/01/1938	BNDLDE38A61M111Z*	(1) Proprieta' per 1/15
2	BIONDA Giuseppina nata a VOGOGNA il 06/04/1932	BNDGFP12D46M111O*	(1) Proprieta' per 1/15
3	BIONDA Ines nata a VOGOGNA il 10/11/1942	BNDR512S50M111V*	(1) Proprieta' per 1/15
4	BIONDA Maria nata a VOGOGNA il 06/11/1926	BNDMRA2S46M111R*	(1) Proprieta' per 1/15
5	BIONDA Maria nata a VOGOGNA il 05/09/1940	BNDMGR40P45M111R*	(1) Proprieta' per 1/15
6	COMUNE DI VOGOGNA		(10) Oneri COMPROMETTA*
7	FALCIONI Cristina nata a BEURA-CARDEZZA il 23/08/1905	FLCCCT05M42AR343*	(8) Uscritto per 1/9

DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PARAGOGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/12/1969 n. 9991. 8/1992 in atti dal 03/07/2001 (protocollo n. 91635) Registrazione: UR Sede: VERBANIA n. 400 d 16/03/1976

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito				
						ha	ca	Deduz.		Dominicale	Agrario	
1	10	24			BOSCO CEDUO	3	25	32	80	Euro 39,24 L. 75,984	Euro 26,16 L. 50,656	Impianto meccanografico del 01/03/1977

Notifica

Partita

505

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VOGOGNA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito				
						ha	ca	Deduz.		Dominicale	Agrario	
1	11	23			PASCOLO	2	42	24	90	Euro 43,64 L. 84,498	Euro 21,82 L. 42,249	Impianto meccanografico del 01/03/1977

Notifica

Partita

505

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VOGOGNA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito				
						ha	ca	Deduz.		Dominicale	Agrario	
1	11	26			INCOLT PROD	U	13	60	80	Euro 14,06 L. 27,216	Euro 7,03 L. 13,608	Impianto meccanografico del 01/03/1977

Notifica

Partita

505

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VOGOGNA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie m ² ha are ca	Deduz.	Reddito		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/06/1964 n. 1885 in atti dal 08-07/1987
								Dominicale	Arranio	
1	14	8			BOSCO CEDUO 3	2 35 20		Euro 3,64 L. 7,056	Euro 2,43 L. 4,704	
Notifica Riserve 1 Atti di passaggio inerenti non esistenti, 4 Tipo frazionamento non presente										
INTESTATI										
N.	DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI VOGOGNA								(1) Proprieta' per 1/3	
2	GUGLIELMI Giuseppina								(1) Proprieta' per 1/3	
3	GUGLIELMI Mario nato a VOGOGNA il 18/11/1937						GGIARA77618M111A*		(1) Proprieta' per 55/1000	
DATI DERIVANTI DA										
RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 30/03/2006 Voltera n. 6761 1/2007 in atti dal 27/09/2007 (protocollo n. VB0138869) Repertorio n. : 2682 Rogante: TRIBUNALE Code: VERBANIA NCTA N 9431 DEL 11/10/06 - GEN USU CAPIONE										

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie m ² ha are ca	Deduz.	Reddito		Impianto meccanografico del 01/03/1977
								Dominicale	Arranio	
1	25	1			INCULTI PROD U	46 87 40		Euro 45,42 L. 93,748	Euro 24,21 L. 46,874	
Notifica Partita 505										
INTESTATO										
N.	DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI VOGOGNA								(1) Proprieta' per 1000/1000	

In merito all'identificazione geometrica corretta dell'area oggetto di conciliazione si rimanda alla planimetria catastale allegata alla presente relazione di stima. Per quanto concerne la cointestazione delle particelle 41 del foglio 9 e 8 del foglio 14, queste sono già oggetto di reintegra all'interno del Piano di Sistemazione demaniale in corso e quindi sono da considerarsi pienamente proprietà collettive.

In definitiva i mappali oggetto della stima corrispondono alla tabella seguente:

Foglio	Mappale	Sup. cat. (mq)	Uso Civico	
			Sup. fascia di rispetto elettrodotto (mq)	Superficie occupata dai tralicci (mq)
9	41	1,290,320	8,207	-
10	24	253,280	16,968	63
11	23	422,490	4,084	63
11	26	136,080	17,044	-
14	8	23,520	7,236	63
25	1	468,740	29,530	63
		totale	83,069	252

Il lotti sono situati lungo la fascia di versante a monte di Via Nazionale a partire dal confine comunale con Premosello Chiovenda fino al confine comunale con Beura Cardezza, nei pressi della località Prata.

Le aree oggetto della presente perizia, secondo le Norme Tecniche del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, risultano destinate ad usi agricoli, classificate secondo gli articoli indicati nella seguente tabella:

Foglio	Mappale	Sup. (mq)	Articolo P.R.G.C.
9	41	8,207	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto
10	24	17,031	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto
11	23	4,054	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto
11	23	93	Art. 3.5.5. - E5 - Aree agricole marginali
11	26	7,916	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto
11	26	9,128	Art. 3.5.5. - E5 - Aree agricole marginali
14	8	334	Art. 3.5.2. - E4 - Aree a pascolo - prato pascolo
14	8	4,765	Art. 3.5.3. - E2 - Aree boscate a destinazione produttiva
14	8	2,200	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto
25	1	29,593	Art. 3.5.4. - E3 - Aree a bosco ad alto fusto

3. Inquadramento forestale¹

Il versante a monte dell'abitato di Vogogna è caratterizzato dalla presenza di estesi popolamenti di castagno. La categoria dei Castagneti viene identificata dalla prevalenza della copertura di castagno (*Castanea sativa*); fra tutte le categorie forestali, i castagneti rappresentano quella più diffusa anche a livello regionale, costituendo circa il 24% della superficie forestale; questa importanza è data dalla massiccia sostituzione operata dall'uomo con il castagno fin dall'antichità a discapito degli originari boschi di faggio o di rovere. Si tratta pertanto di cenosi di origine antropica. Il castagno, dove gestito attivamente, si mantiene vigoroso ed è in grado di contrastare la concorrenza delle altre specie, grazie al suo rapido accrescimento.

1 "Tipi Forestali del Piemonte" - IPLA S.p.A.

Viceversa, con l'abbandono delle ceduazioni, la specie è destinata a regredire a favore del faggio o di altre specie. Le varianti con latifoglie mesofile¹ possono pertanto rappresentare le fasi finali dell'evoluzione e sono il preludio alla costituzione di boschi transitori misti, dove il castagno, se lasciato invecchiare assumerà un'importanza secondaria.

La rovere stenta invece a rinnovarsi e a svilupparsi se non già precedentemente presente come matricina, per la sua maggiore eliofilia. In questo caso, specie con ceppaie di castagno poco vigorose, la rovere potrebbe gradualmente riguadagnare gli spazi originari, in alternanza con la roverella.

Per quanto concerne la tipologia forestale, i boschi in esame rientrano nel Tipo forestale del Castagneto acidofilo a *Teucrium scorodonia* delle Alpi.

Si tratta di un tipo largamente e uniformemente diffuso in tutti i settori esalpici² e mesalpici³ delle Alpi, in cui i popolamenti di castagno sono spesso a struttura irregolare, dovuta a utilizzazioni disordinate, con sottobosco generalmente caratterizzato da facies miste a prevalenza di graminoidi (*Luzula spp*, *Molinia arundinacea*), Felce aquilina; lo strato arbustivo è poco sviluppato. Dal punto di vista vegetazionale il castagneto a *Teucrium scorodonia* si può pertanto considerare una variante floristicamente impoverita dei querceti di rovere, in cui il sottobosco ha una fisionomia assai più eterogenea sia per composizione sia per struttura.

Per quanto riguarda la forma di governo, si tratta generalmente di strutture irregolari originatesi per l'abbandono dei turni consuetudinari del ceduo o per la ceduazione di fustaie da frutto. Le masse accumulate tuttavia non sono significative, probabilmente a causa della scarsa fertilità stagionale e a fronte di strutture come detto non sempre stabili. La dinamica strutturale vede una fase di concorrenza tra polloni e successivamente tra le ceppaie, con schianti di quelle deperite.

Altra rilevante categoria presente nella zona in esame è quella delle Boscaglie pioniere di invasione. Si tratta di una categoria fisionomicamente ed ecologicamente molto eterogenea, caratterizzata da Tipi forestali a predominanza di latifoglie spesso accessorie in altre Categorie, tipiche di

1 Bosco con moderate esigenze idriche

2 Settori distribuiti ai margini della fascia alpina - detti anche prealpini

3 Settori intermedi posti tra i settori alpini interni (endalpici) e i settori esterni esalpici

cenosi di ricolonizzazione o di ambiti stazionali estremi, come i versanti rupestri. Fra le specie più abbondanti vi sono la betulla, il nocciolo e il sorbo montano.

Queste boscaglie si differenziano dalla categoria degli arbusteti per l'altezza sempre superiore a 3 m, anche se spesso si trovano in mosaico con questi.

Nella maggior parte dei casi sono poco evidenti attualmente segni evolutivi verso strutture più stabili, mentre nelle cenosi rupestri si può pensare che questa categoria rappresenti la vegetazione climacica¹.

La presenza di pioppo tremolo (*Populus tremula*) è limitata alle radure boschive; *Rubus spp.* e *Pteridium aquilinum* sono presenti con una distribuzione a macchia di leopardo nel sottobosco.

1 stadio evolutivo della vegetazione in cui questa si trova in equilibrio con clima e suolo

4. Documentazione fotografica

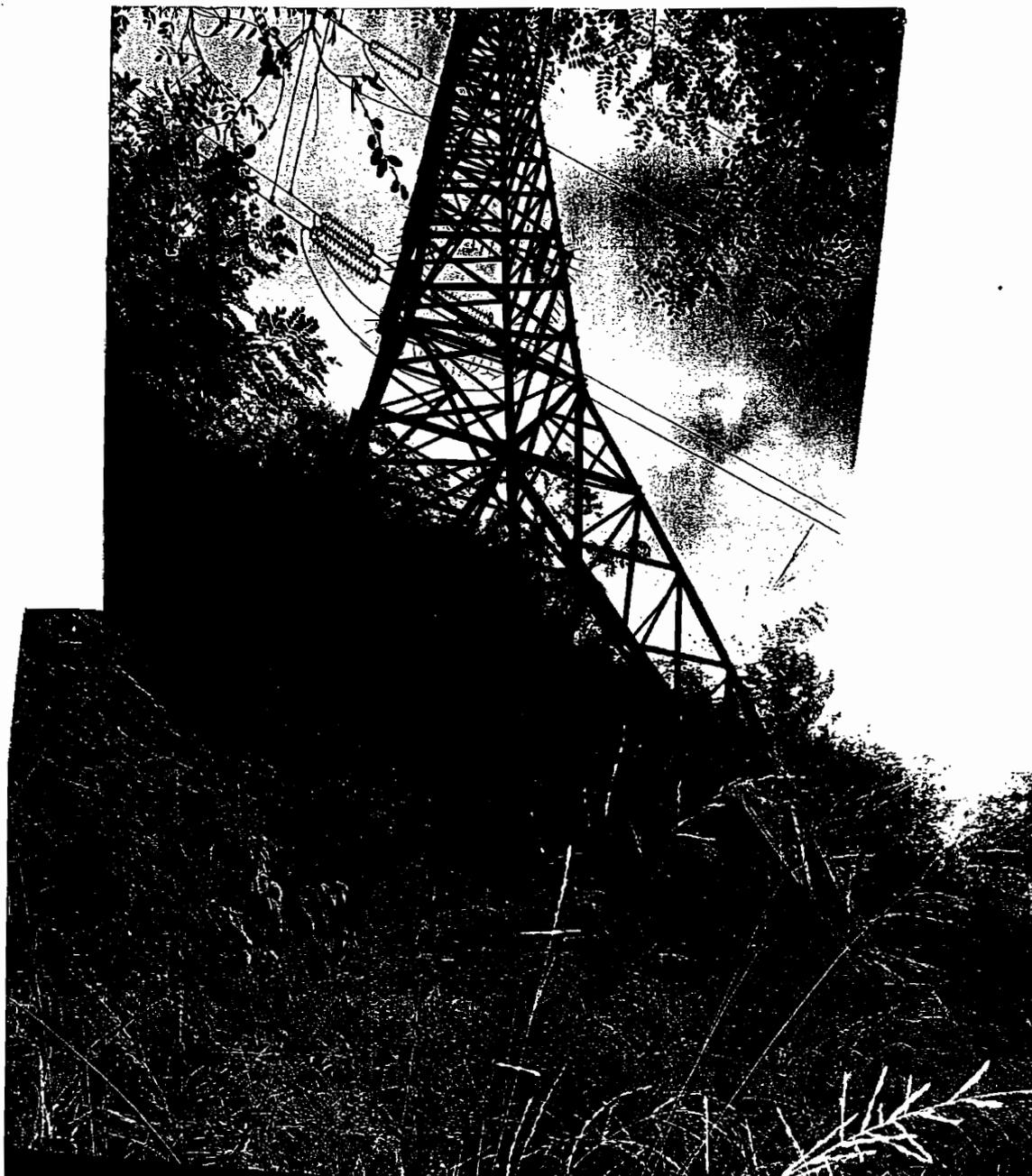


Foto 1 – traliccio e relativo basamento

Corso Cairoli, 46
28921 Verbania Intra
tel. e fax 0323 403217
0323 581411
P.IVA e C.F. 01372610038
studio@geoter.verbania.it

GEOTER
studio associato



Foto 2 – tracciato elettrodotto nei pressi del confine con Premosello Chiovenda

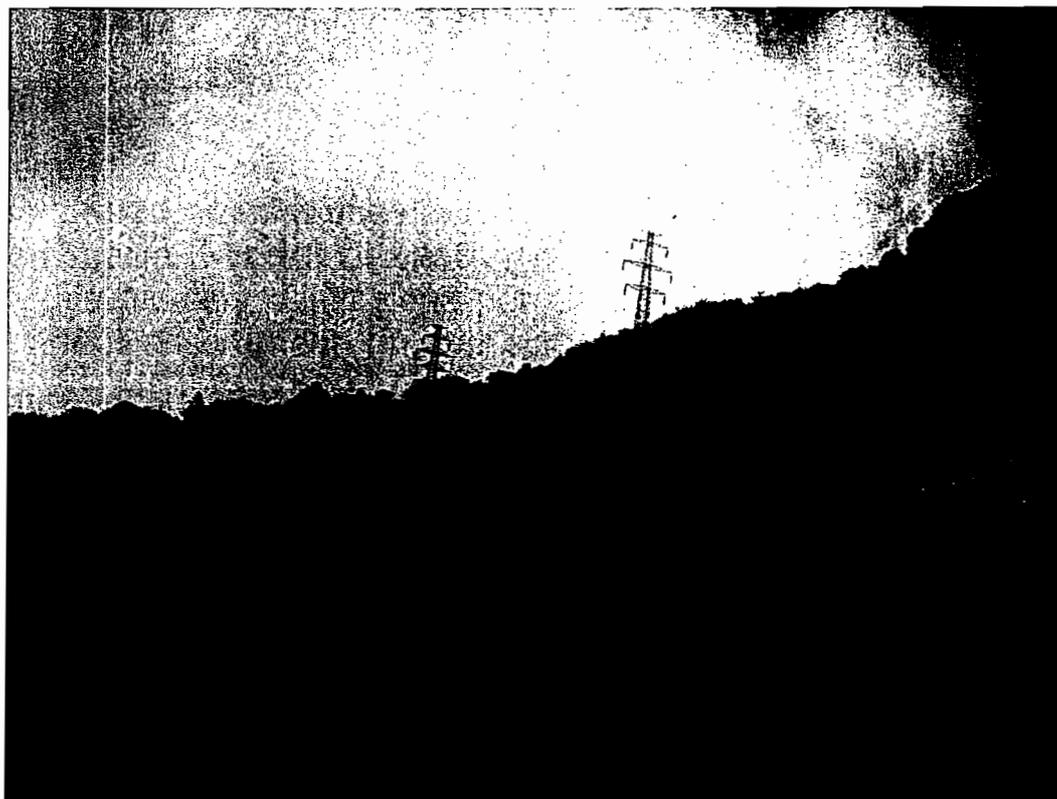


Foto 3 – tracciato elettrodotto a valle dell'Alpe Cremosina

GEOTER S.A. - P.IVA: 01372610038 E-mail: - info@gister.it

USI CIVICI

pag. 10 di 15

5. Valutazione estimativa

5.1. valore venale delle aree incluse nella fascia di rispetto dell'elettrodotto

L'area oggetto della presente perizia, come già esplicito nei capitoli precedenti, ricade in aree ad uso agricolo; a seguito di sopralluogo è stato possibile distinguere tali superfici agricole in differenti categorie forestali, espresse qui di seguito:

Foglio	Mappale	Sup. (mq)	attuale coltura
9	41	8,207	Ceduo di castagno invecchiato
10	24	3,250	Ceduo di castagno invecchiato
10	24	13,718	Querceto di rovere
11	23	3,991	Ceduo di castagno invecchiato
11	23	93	Querceto di rovere
11	26	14,451	Ceduo di castagno invecchiato
11	26	2,593	Querceto di rovere
14	8	7,236	Ceduo di castagno invecchiato
25	1	5,297	Boscaglia pioniera d'invasione
25	1	24,233	Ceduo di castagno invecchiato

Le categorie riscontrate possono essere **ricondotte ai tipi di coltura stabiliti dalla** Commissione Provinciale Espropri del Verbano Cusio Ossola, nella fattispecie i **cedui di castagno invecchiato**, i querceti di rovere e le boscaglie pioniere d'invasione per caratteristiche simili quali tipologia e quantità degli assortimenti ritraibili sono riconducibili al "bosco alto fusto".

Sulla base di valutazioni analoghe a me note relative a provvedimenti Regionali di Autorizzazione al Mutamento Temporaneo di destinazione d'uso con particolare riferimento alla realizzazione degli elettrodotti su demanio civico da parte di **TERNA s.p.a. "RTN a 132 kV nella Val d'ossola Sud , nelle Province del Verbano-Cusio-Ossola e Novara" (Prot. Terna TE/P2008012435 del 1° Agosto 2008) il valore venale del suolo nudo è stabilito in due volte il Valore Agricolo Medio della coltura presente sui fondi interessati** (vedi sesta colonna della tabella successiva).

Il valore venale delle aree corrispondenti alla fascia di rispetto dell'elettrodotto può essere così calcolato:

Foglio	Mappale	Area	Attuale coltura	Tipo di coltura (V.A.M.)	2 x V.A.M. €/ha	valore venale €
9	41	8,207	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 10,357.23
10	24	3,250	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 4,101.50
10	24	13,718	Querceto di rovere	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 17,312.12
11	23	3,991	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 5,036.64
11	23	93	Querceto di rovere	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 117.37
11	26	14,451	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 18,237.16
11	26	2,593	Querceto di rovere	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 3,272.37
14	8	7,236	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 9,131.83
25	1	5,297	Boscaglia pioniera d'invasione	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 6,684.81
25	1	24,233	Ceduo di castagno invecchiato	Bosco alto fusto	€ 12,620.00	€ 30,582.05
					Totale €	€ 104,833.08

5.2. valore venale delle aree occupate dai tralicci

L'elettrodotto in oggetto presenta 4 tralicci posizionati su terre d'uso civico ad intestazione catastale comunale. L'area occupata dal basamento di ciascun sostegno corrisponde mediamente a 63 mq.

I lotti interessati sono i seguenti:

Foglio	Mappale	Superficie occupata dal basamento (mq)
10	24	63
11	23	63
14	8	63
25	1	63

Sulla base di valutazioni analoghe a me note relative a provvedimenti Regionali di Autorizzazione al Mutamento Temporaneo di destinazione d'uso con particolare riferimento alla realizzazione degli elettrodotti su demanio civico da parte di **TERNA s.p.a. "RTN a 132 kV nella Val d'ossola Sud , nelle Province del Verbano-Cusio-Ossola e Novara" (Prot. Terna TE/P2008012435 del 1° Agosto 2008)** il valore venale delle aree occupate dai tralicci è definito all'attualità in 44,00 €/mq. (40,00 €/mq nel 2008)

Foglio	Mappale	Superficie occupata dal basamento (mq)	Valore venale €/mq	Valore venale €
10	24	63	€ 44.00	€ 2,772.00
11	23	63	€ 44.00	€ 2,772.00
14	8	63	€ 44.00	€ 2,772.00
25	1	63	€ 44.00	€ 2,772.00
			Totale	€ 11,088.00

5.3 Valore venale complessivo

A seguito delle precedenti valutazioni estimative il valore venale complessivo delle aree soggette a uso civico interessate dall'elettrodotto risulta pari a € 115.921,08

così ripartiti:

€ 104.833 + **€ 11.088,00**
(aree incluse nella fascia di rispetto dell'elettrodotto) (aree occupate dai tralicci)

TOTALE € 115.921

Tale valore corrisponde al canone per la Concessione Amministrativa per 99 anni, per il mantenimento dell'elettrodotto nel periodo 2012-2111.

6. determinazione dell'indennizzo per il non uso del bene da parte della collettività locale, per l'occupazione pregressa

Ai sensi della D.G.R. 29 luglio 2011, n. 5-2484, la cifra annuale dovuta alla collettività per il non uso del bene è calcolata in ragione del 3% del valore venale determinato al punto precedente

€ 115.921	x	3.00%	=	€ 3.477
Valore venale del bene		Tasso d'interesse		Indennizzo annuale

L'elettrodotto risulta essere in servizio dall'anno 1951¹; di conseguenza la cifra dovuta alla collettività per il non uso del bene risulta essere pari a € **212.135.**

€ 3.477	x	61	=	€ 212.097
Indennizzo annuale		Anni di occupazione		Indennizzo complessivo

che, abbattuta dell'ottanta per cento, in applicazione alla D.G.R. 29 luglio 2011, n. 5-2484 lett.e) , si riduce a **42.419€.**

1 Dati forniti da Terna S.p.A. (Comunicazione prot. n. 1346 del 25/03/2011 - in atti Comune di Vogogna)
GEOTER S.A. - P.IVA: 01372610038 E-mail: - info@qister.it

7. determinazione dell'indennizzo per il prelievo o la compromissione delle risorse naturali durante la pregressa occupazione del bene

Dall'entrata in servizio dell'elettrodotto (1951) all'oggi non risultano tagli periodici della vegetazione sottesa alla fascia dell'elettrodotto che abbiano portato alla compromissione di risorse naturali, fatto salvo per la minima ed ininfluente superficie dei sostegni.

Pertanto non si ritiene dovuto alcun indennizzo, fatto salvo quello relativo al primo taglio eseguito per la costruzione dell'elettrodotto che valutato in base al prezzo di macchiatico di 1800 €/ha, rapportato alla superficie di 83.069mq produce un valore di **14.952€**, da ritenersi quale ragionevole indennizzo per la risorsa compromessa all'epoca.

8. conclusioni

In applicazione alla D.G.R. 29 luglio 2011, n. 5-2484 la stima delle somme da porre a base della conciliazione stragiudiziale relativa all'elettrodotto 220 kV Pallanzeno Magenta T.223 per le porzioni di cui alla tabella a pagina 5 e che interessa le proprietà civiche del Comune di Vogogna sono le seguenti:

VALORE VENALE DEL BENE per la Concessione Amministrativa per 99 anni - 2012-2111	€ 115.921
INDENNIZZO - RECUPERO DEL PREGRESSO	€ 42.419
PRELIEVO DI RISORSA	€ 14.952
TOTALE	€ 173.292

Rilascio la presente perizia asseverata, in evasione all'incarico affidatomi.

GEOTER S.A.
Renato Locarni, geometra

ALLEGATI:
estratto catastale in scala 1:4000
visure Catasto Terreni



COMUNE DI VOGOGNA (VB)**Ufficio Tecnico Comunale****VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT**

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 9 Particella: 41**Dati della particella**

Situazione della particella dal 01/03/1977 Stato n.1

DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO		REDDITO					
Foglio: 9	Part: 41	Sub: -	Porzi: -	Qualità: BOSCO CEDUO	Classe: 3	Sup.mq:1.290.320	Deduz:	Domin. C: 199,92	Agrario C: 133,28

PARTITA: 511**DATI DERIVANTI DA**

Impianto del 01/03/1977

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 21/12/1969

N.	DATI ANAGRAFICI - C.F. - P.IVA	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIONDA ELDA nata a VOGOGNA (VB) il 21/01/1938 - C.F.BNDLDE38A61M111Z	Proprieta' 1/15
2	BIONDA GIUSEPPINA nata a VOGOGNA (VB) il 06/04/1932 - C.F.BNDGPP32D46M111O	Proprieta' 1/15
3	BIONDA IRIS nata a VOGOGNA (VB) il 10/11/1942 - C.F.BNDRS142S50M111V	Proprieta' 1/15
4	BIONDA MARIA nata a VOGOGNA (VB) il 06/11/1926 - C.F.BNDMRA26S46M111R	Proprieta' 1/15
5	BIONDA MARTINA nata a VOGOGNA (VB) il 05/09/1940 - C.F.BNDMRN40P45M111R	Proprieta' 1/15
6	COMUNE DI VOGOGNA	COMPROPRIETA'
7	FALCIONI CRISTINA nata a BEURA-CARDEZZA (VB) il 22/08/1905 - C.F.FLCCST05M62A834Y	Usufrutto 1/9

DATI DERIVANTI DA

Nota di voltura o variazione del 21/12/1969 n.9991-8/1992 in atti dal 02/07/2001

COMUNE DI VOGOGNA (VB)
Comunale

Ufficio Tecnico

VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 10 Particella: 24

Dati della particella

Situazione della particella dal 01/03/1977 Stato n.1

<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>			<u>DATI DI CLASSAMENTO</u>		<u>REDDITO</u>		
Foglio: 10	Part: 24	Sub:	Porz: -	Qualità: BOSCO CEDUO	Classe: 3	Sup.mq:253.280	Deduz:
	Domin. C: 39,24		Agrario C: 26,16				

PARTITA: 505

DATI DERIVANTI DA

Impianto del 01/03/1977

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 01/03/1977

<u>N.</u>	<u>DATI ANAGRAFICI - C.F - P.IVA</u>
<u>DIRITTI E ONERI REALI</u>	

1	COMUNE DI VOGOGNA
Proprieta' 1000/1000	

DATI DERIVANTI DA

Impianto n. in atti dal 01/03/1977

Fine interrogazione particella - Comune di VOGOGNA (VB) Foglio: 10 Particella: 24

COMUNE DI VOGOGNA (VB)
Comunale

Ufficio Tecnico

VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 11 Particella: 23

Dati della particella

Situazione della particella dal 01/03/1977 Stato n.1

<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>			<u>DATI DI CLASSAMENTO</u>		<u>REDDITO</u>		
Foglio: 11	Part: 23	Sub:	Porz: -	Qualità: PASCOLO	Classe: 2	Sup.mq:422.490	Deduz:
	Domin. €: 43,64		Agrario €: 21,82				

PARTITA: 505

DATI DERIVANTI DA

Impianto del 01/03/1977

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 01/03/1977

<u>N.</u>	<u>DATI ANAGRAFICI - C.F. - P.IVA</u>
1	COMUNE DI VOGOGNA

Proprieta' 1000/1000

DATI DERIVANTI DA

Impianto n. in atti dal 01/03/1977

Fine interrogazione particella - Comune di VOGOGNA (VB) Foglio: 11 Particella: 23

COMUNE DI VOGOGNA (VB)
Comunale

Ufficio Tecnico

VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 11 Particella: 26

Dati della particella

Situazione della particella dal 01/03/1977 Stato n.1

<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>			<u>DATI DI CLASSAMENTO</u>		<u>REDDITO</u>	
Foglio: 11	Part: 26	Sub:	Porz: -	Qualità: INCOLT PROD	Classe:	Sup.mq:136.080
	Domin. €: 14,06		Agrario €: 7,03			Deduz:

PARTITA: 505

DATI DERIVANTI DA

Impianto del 01/03/1977

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 01/03/1977

N. | DATI ANAGRAFICI - C.F - P.IVA

DIRITTI E ONERI REALI

1 | COMUNE DI VOGOGNA
Proprieta' 1000/1000

DATI DERIVANTI DA

Impianto n. in atti dal 01/03/1977

Fine interrogazione particella - Comune di VOGOGNA (VB) Foglio: 11 Particella: 26

COMUNE DI VOGOGNA (VB)
Comunale

Ufficio Tecnico

VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 14 Particella: 8

Dati della particella

Situazione della particella dal 24/06/1964 Stato n.2

<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>			<u>DATI DI CLASSAMENTO</u>		<u>REDDITO</u>		
Foglio: 14	Part: 8	Sub:	Porz: -	Qualità: BOSCO CEDUO	Classe: 3	Sup.mq:23.520	Deduz:
Domin. C: 3,64			Agrario C: 2,43				

PARTITA: 2071

DATI DERIVANTI DA

Nota di voltura o variazione del 24/06/1964 n.1885 in atti dal 08/07/1987

RISERVE: 1 RIS. ATTI PASS. INTERM. NON ESIST. 4 RIS. TIPO FRAZIONAMENTO NON PRESENTE

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 30/03/2006

N. DATI ANAGRAFICI - C.F - P.IVA

DIRITTI E ONERI REALI

1	COMUNE DI VOGOGNA	
Proprieta' 1/3		
2	GUGLIELMI GIUSEPPINA	
Proprieta' 1/3		
3	GUGLIELMI MARIO nato a VOGOGNA (VB) il 18/11/1937 - C.F.GGLMRA37S18M111A	
Proprieta' 554/1000		

DATI DERIVANTI DA

Nota di voltura o variazione del 30/03/2006 n.6761-1/2007 in atti dal 27/09/2007

Fine interrogazione particella - Comune di VOGOGNA (VB) Foglio: 14 Particella: 8

COMUNE DI VOGOGNA (VB)
Comunale

Ufficio Tecnico

VISURA PER IMMOBILE - CATASTO TERRENI CT

Provenienza dati: Agenzia del Territorio di Verbania - Estrazione banca dati completa del: 14/09/2010

DATI DELLA RICHIESTA: Comune di VOGOGNA (VB) - Foglio: 25 Particella: 1

Dati della particella

Situazione della particella dal 01/03/1977 Stato n.1

<u>DATI IDENTIFICATIVI</u>			<u>DATI DI CLASSAMENTO</u>		<u>REDDITO</u>		
Foglio: 25	Part: 1	Sub:	Porz: -	Qualità: INCOLT PROD	Classe:	Sup.mq:468.740	Deduz:
	Domin. €: 48,42		Agrario €: 24,21				

PARTITA: 505

DATI DERIVANTI DA

Impianto del 01/03/1977

Intestazione della particella

Situazione intestati dal 01/03/1977

N. | **DATI ANAGRAFICI - C.F - P.IVA**

| **DIRITTI E ONERI REALI**

1 | COMUNE DI VOGOGNA

Proprieta' 1000/1000

DATI DERIVANTI DA

Impianto n. in atti dal 01/03/1977

Fine interrogazione particella - Comune di VOGOGNA (VB) Foglio: 25 Particella: 1